
Jonathan Patterson, *Les fous, les idiots, et les gens de basse condition chez Guillaume Bouchet, lecteur de Huarte*

Flippo Fassina



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/19652>

DOI: 10.4000/studifrancesi.19652

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 août 2019

Paginazione: 347

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Flippo Fassina, «Jonathan Patterson, *Les fous, les idiots, et les gens de basse condition chez Guillaume Bouchet, lecteur de Huarte*», *Studi Francesi* [Online], 188 (LXIII | II) | 2019, online dal 01 février 2020, consultato il 25 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/19652> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.19652>

Questo documento è stato generato automaticamente il 25 janvier 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Jonathan Patterson, *Les fous, les idiots, et les gens de basse condition* chez Guillaume Bouchet, lecteur de Huarte

Flippo Fassina

NOTIZIA

Jonathan Patterson, *Les fous, les idiots, et les gens de basse condition* chez Guillaume Bouchet, *lecteur de Huarte*, “Bibliothèque d’Humanisme et Renaissance” 2, LXXX (2018), pp. 249-264.

- 1 Nelle descrizioni letterarie della follia occupa un posto di rilievo il medico spagnolo Juan Huarte de San Juan, autore del celebre *Examen de ingenios para las ciencias* (1575), tradotto in Francia da Gabriel Chappuys nel suo *Anacrise: ou, Parfait jugement et examen des esprits propres et naiz aux sciences* (1580) e rielaborato da Guillaume Bouchet, nel testo *Les Serées*. Si tratta di un dialogo in tre libri modellato sui grandi classici della filosofia, quali il *Simposio* di Platone, in cui ciascun personaggio presenta la propria opinione e dibatte con gli interlocutori, sotto la mediazione dell’autore-narratore. La trentaquattresima serata è incentrata proprio sul tema della follia e l’A. sottolinea il debito che questo passo ha nei confronti dell’*Anacrise*, benché alcuni punti centrali di questa opera, ripresi da Huarte, non convincano completamente Bouchet, in particolare l’uso degli aneddoti per descrivere i nati folli. Sempre secondo l’A., la dicotomia saggezza-follia sembra ripresa più da Montaigne che dal medico spagnolo. Nel complesso, le idee fondamentali di Huarte vengono mantenute nelle *Serées*.